

ch'egli prendeva; ma non potendo formare contra lui un partito bastante, ritiraronsi in Albany i suoi principali antagonisti ch' erano il colonnello Bayard e il maggior Courtland.

Ma Leysler, temendo della loro influenza, formò un comitato di sicurezza, di cui si nominò *presidente*.

Nel mese di dicembre giunse diretto a Francesco Nicholson un dispaccio del governo in data 29 luglio che lo autorizzava a prendere l'amministrazione della provincia in qualità di luogotenente governatore sino a nuov' ordine; ma tenendosi Nicholson in allora nascosto, Leysler s'impadronì del dispaccio, ed arrogandosi il titolo di governatore fece raccogliere il suo Consiglio nel giorno 11 dicembre e nominò otto persone per suoi *assessori* (1).

All'autorità di Leysler si sottomisero gli abitanti di tutta la parte meridionale della provincia, meno quelli della spiaggia orientale di Long-Island; nulladimeno parecchi possessori di feudi si rivolsero segretamente alle autorità del Connecticut pregandole a prenderli sotto la loro giurisdizione; ma rifiutata la domanda, essi fecero la loro completa sommissione al capo.

Nel 26 ottobre prima dell'arrivo dei dispacci governativi, si raccolsero in assemblea gli abitanti d'Albany e risolsero di conservare pel re Guglielmo la guarnigione e la città, e di non mai riconoscere Leysler. I giudici e scablini scrissero ai principali funzionarii (2) della città di Nuova York perchè avessero a partecipare a Leysler di aver essi ricevuto un rinforzo di novantacinque uomini della Nuova Inghilterra, ed un centinaio dalla contea di Ulster. Acconsentirono per altro di accettare i soccorsi che a lui paresse d'inviar loro a difesa della contea d'Albany purchè le truppe stessero sommesse agli ordini dell'assemblea ch'era risolta di conservare il forte e la città per Guglielmo e Maria, reali d'Inghilterra: ove poi Leysler persistesse a molestare gli abitanti di quella contea, venivano pregati i funzionarii di Nuova York di protestar contra lui

(1) Pietro de Lancy, Samuele Staats, Hendrick Jansen, Johannes Vermilie, Gerardo Beckman, Samuele Edsel, Tommaso Williams e Guglielmo Lawrence.

(2) Levinus Van Schaick, aldermanno, e Gioachino Staats, luogotenente.